

QUADRO PROGETTUALE DI MASSIMA

AVVISO PUBBLICO PER LA COPROGETTAZIONE

IN MATERIA DI SERVIZI EXTRASCOLASTICI ED ASSISTENZA MENSA

Il presente progetto preliminare ha lo scopo di definire gli obiettivi generali e specifici della coprogettazione nonché le risorse messe a disposizione dall'Ente pubblico, in modo da orientare gli Enti proponenti alla predisposizione delle proposte progettuali che saranno valutate ai fini della scelta dei partner.

1) PREMESSA

il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 del Comune di Giaveno evidenzia come le attività educative, tra cui il pre e dopo scuola e assistenza somministrazione pasti, rappresentino una priorità strategica per garantire il diritto allo studio e il supporto alle famiglie. Il loro mantenimento e potenziamento rientrano nelle politiche dell'ente volte a favorire l'accesso all'istruzione e a promuovere un sistema educativo inclusivo e sostenibile. Inoltre, l'amministrazione riconosce tali attività come strumenti essenziali per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, contribuendo così a migliorare il benessere sociale ed economico della comunità locale; parallelamente, le attività di assistenza scolastica sono inserite nell'ambito delle politiche sociali e del welfare comunale, in quanto rispondono a esigenze di tutela delle fasce deboli della popolazione e favoriscono l'integrazione sociale.

Nell'ambito degli incontri con le direzioni scolastiche e dell'attuale gestore è emersa la necessità di riorganizzare tali servizi per rispondere meglio alle mutate esigenze delle famiglie e garantire una gestione delle risorse più equa ed efficace.

L'attuale gestione ha necessitato di una revisione delle modalità gestionali, soprattutto in relazione alla sostenibilità economica e alla continuità operativa di tali attività, le ragioni sono intrinsecamente legate alla crescente complessità dei servizi ed alla necessità di garantire continuità operativa alle attività, ridurre il naturale turnover dei suoi associati/volontari, assicurare un numero adeguato di risorse umane, promuovere la qualificazione professionale e sostenere economicamente il servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

Per garantire la continuità delle attività per tutto l'anno scolastico in corso alle medesime condizioni economiche per le famiglie iscritte, l'Ente ha stabilito la copertura degli eventuali costi eccedenti rispetto a quelli attualmente praticati da parte del Comune di Giaveno.

2) BISOGNO

Il bisogno primario del Comune di Giaveno è di mantenere attivi per l'anno scolastico 2025/2026 i servizi di:

- pre e dopo scuola nelle scuole dell'Infanzia;
- pre e doposcuola nelle scuole primarie;
- servizio di prolungamento orario scolastico nelle classi a tempo modulare delle scuole primarie, a completamento dell'orario al termine delle attività didattiche mattutine nei giorni di giovedì e/o venerdì;
- servizio di sorveglianza alunni plesso Anna Frank ed iscritti al servizio scuolabus in orario antecedente l'inizio delle attività didattiche ed al termine delle stesse;

- Assistenza durante somministrazione pasti nelle classi a tempo modulare delle scuole primarie. e riorganizzare tali servizi sulla base dei dati raccolti delle necessità di servizio delle famiglie e avviando un percorso di razionalizzazione e verifica delle risorse di “comunità” allo scopo di contenere gli aumenti di costo.

Questi servizi, pur essendo riconosciuti come rilevanti per le famiglie, non sono sostenibili dall’Ente in modo autonomo e necessitano quindi di un approccio integrato e innovativo attraverso l’attivazione di un processo di co-progettazione coinvolgendo le parti interessate e i portatori di interesse.

3) DESTINATARI

Qui di seguito si elencano le sedi scolastiche interessate dai servizi ed i relativi orari:

• Scuole dell’Infanzia Statali (per i servizi di pre e dopo scuola):

- 1) “Can. Pio Rolla” – Via Canonico Pio Rolla, 8
- 2) “Collodi” – Via Baronera, 34
- 3) “Mariele Ventre” – Via Genolino, 77
- 4) “F. Crolle” - Via Maria Ausiliatrice, 63
- 5) “Augusto Monti” – Via Sergio De Vitis, 15
- 6) “Mons. Ugo Saroglia” - Via Mons. Carlo Bovero, 152

Pre scuola dalle 7.30 inizio attività scolastica ore 8.00 dal lunedì al venerdì

Dopo scuola dalle 16.30 alle 18.00 dal lunedì al venerdì

• Scuole Primarie Statali (per i servizi di pre/dopo scuola e solo per le scuole a tempo modulare anche prolungamento orario scolastico: Saroglia – Monti e Pertini):

- 1) “F. Crolle” – Via Coazze, 82;
- 2) “A. Frank” – Via San Sebastiano 3;
- 3) “Mons. Ugo Saroglia – Via Mons. Carlo Bovero, 152;
- 4) “Augusto Monti” – Via Sergio De Vitis, 15;
- 5) “Sandro Pertini” – Vicolo Pacchiotti, 1;

Pre scuola Saroglia, Crolle, Monti dalle 7.30 alle 8.30 dal lunedì al venerdì

Pre scuola Pertini dalla 7.30 alle 8.15 dal lunedì al venerdì

Pre scuola Frank dalle 7.30 alle 8.40 dal lunedì al venerdì

Dopo scuola A. Frank, Crolle dal termine delle attività alle 18.30 dal lunedì al venerdì

Dopo scuola Saroglia e Monti dal termine delle attività alle 18.30 dal lunedì al giovedì

Dopo scuola Pertini dal termine delle attività alle 18.30 dal lunedì al mercoledì

Prolungamento orario Saroglia e Monti dalle 12.30 alle 16.30 il venerdì

Prolungamento orario Pertini dalle dalle 13.15 alle 16.15 il giovedì e il venerdì

Qui di seguito l’entità degli iscritti suddivisi per servizio e per plesso nel corrente anno scolastico servizio di pre-scuola n. iscritti a.s

2024/2025

plesso	nr. iscritti
inf. Crolle	5

inf. M. Ventre	13
inf. Mons. U. Saroglia	1
prim. Anna Frank	15
prim. F. Crolle	58
prim. Mons. U. Saroglia	24
prim. S. Pertini	12
TOTALE	
Di cui HC 6	128

servizio di dopo-scuola n. iscritti
a.s. 2024/2025

plesso	nr. iscritti
inf. Collodi	9
inf. F. Crolle	8
Inf. M. Ventre	22
prim. Anna Frank	13
prim. F. Crolle	34
TOTALE	
Di cui HC 2	86

servizio prolungamento orario n.
iscritti a.s. 2024/2025

plesso	nr. iscritti
prim. Mons. U. Saroglia	19
prim. S. Pertini	7
TOTALE	
Di cui HC 1	26

servizio di sorveglianza alunni plesso Anna Frank ed iscritti al servizio scuolabus in orario antecedente l'inizio delle attività dalle ore 8.00 a inizio attività didattiche ed al termine delle stesse dalle 16.40 alle 17.15, utenti anno scolastico 2024/2025 n. 19.

Servizio assistenza refezione alle classi a tempo modulare delle scuole:

- A.Frank dal lunedì al mercoledì dalle ore 12.20 n. 9 iscritti a.s. 2024/2025
- Saroglia dal lunedì al giovedì dalle ore 12.30 alle ore n. 94 iscritti a.s. 2024/2025
- Pertini dal lunedì al mercoledì dalle 13.15 alle ore n. 67 iscritti a.s. 2024/2025
- Monti dal lunedì al giovedì dalle ore 12.30 alle ore n. 45 iscritti a.s. 2024/2025

Il servizio è fornito a n. 10 alunni con HC

Si allega esito sondaggio svolto da n. 294 famiglie interessate ai servizi per raccogliere le necessità e poter riorganizzare e programmare un nuovo modello di servizio.

4) ANALISI CONTESTO OPERATIVO

Nell'ambito degli incontri con le direzioni scolastiche e dell'attuale gestore emergevano le seguenti caratterizzazioni e peculiarità che tali servizi hanno assunto nel corso degli anni ed in particolare:

- necessità di riorganizzare tali servizi per rispondere meglio alle mutate esigenze delle famiglie e garantire una gestione delle risorse più equa ed efficace;
- della complessità gestionale che caratterizza i servizi di assistenza scolastica extra-orario, coinvolgendo una pluralità di attori tra cui il Comune, i concessionari, due direzioni scolastiche con nove plessi scolastici distribuiti su un ampio territorio comunale e oltre 1.000 potenziali utenti;
- dei numeri limitati delle effettive adesioni specialmente in alcuni plessi;
- della evidenziata necessità di un approccio flessibile e personalizzato, dettato dalla logistica, dall'organizzazione territoriale e dalle specificità operative dei singoli plessi: in alcuni plessi, soprattutto nelle borgate, emerge una maggiore richiesta di servizi puntuali e occasionali rispetto a quelli continuativi. Questa tendenza è dovuta anche alla presenza di alternative familiari e di altre attività, come quelle sportive, che riducono la necessità di servizi extra scolastici continuativi;
- in diversi plessi si registrano iscrizioni molto inferiori al numero minimo necessario per attivare il servizio;
- il gestore storico di questi servizi ha richiesto una revisione delle modalità gestionali, soprattutto in relazione alla sostenibilità economica e alla continuità operativa di tali attività; le ragioni sono intrinsecamente legate alla crescente complessità dei servizi ed alla necessità di garantire continuità operativa alle attività, ridurre il naturale turnover dei suoi associati/volontari, assicurare un numero adeguato di risorse umane, promuovere la qualificazione professionale e sostenere economicamente il servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

5) OBIETTIVO/I GENERALE

Si rende necessario ripensare agli strumenti, le attività e le modalità organizzative del servizio al fine di garantire l'attivazione nella maggior parte dei plessi entro il mese di settembre conciliando gli obiettivi generali di un accesso equo e diffuso ai servizi scolastici integrativi con le condizioni poste dalla sovvenzione comunale, assicurando un modello sostenibile, inclusivo e adattabile alla realtà territoriale.

6) OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici sono:

- Assicurare la sostenibilità economica del servizio per le famiglie, mantenendo le tariffe accessibili grazie al contributo comunale e all'ottimizzazione delle risorse disponibili;
- Garantire la continuità dei servizi nei nove plessi scolastici, oppure in caso di adesioni insufficienti, proporre soluzioni alternative organizzate, ad esempio: servizio inter-plesso (possibilità di accorpare l'utenza di più plessi in un unico punto di erogazione con trasporto o accompagnamento), modularità del servizio (attivazione in solo alcuni giorni della settimana con valutazione in itinere);
- Promuovere modelli gestionali flessibili e innovativi attraverso la collaborazione con gli Enti del Terzo Settore, in grado di adattarsi alla domanda effettiva e alle specificità territoriali;
- Valorizzare gli spazi e le risorse educative del territorio, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni, reti locali e soggetti istituzionali;

- garantire l'accessibilità per tutte le tipologie di utenza, in conformità alla normativa vigente in materia di disabilità, con particolare riferimento all'inclusione di persone con disabilità motorie, sensoriali o cognitive
- Favorire un approccio integrativo, che affianchi alla custodia anche attività ludico-ricreative e formative, contribuendo allo sviluppo delle competenze sociali e relazionali dei minori (laboratorio creativo; giochi; supporto compiti; integrazione con attività pomeridiane delle scuole; attività di potenziamento della lingua italiana);
- Sperimentare strumenti di monitoraggio e valutazione partecipata, per migliorare nel tempo la qualità, l'efficacia e l'efficienza del servizio, anche in funzione della sua evoluzione futura.

7) RISORSE PER LA COPROGETTAZIONE

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Comune per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione di servizi, interventi e opportunità ammontano a € 15.000,00.

Tali risorse costituiscono l'importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi e interventi oggetto di co-progettazione.

Oltre alle risorse messe a disposizione dall'amministrazione il progetto potrà essere finanziato anche con:

a) risorse messe a disposizione dai partner, anche in natura (ad esempio beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, risorse finanziarie derivanti da fonti di propria pertinenza e destinate al progetto, quote di compartecipazione richieste ai beneficiari...);

b) risorse messe eventualmente a disposizione da partner di sostegno.

c) eventuali proventi derivanti dalle quote delle famiglie a rimborso dei costi vivi sostenuti dagli ETS;

Il budget complessivo di progetto sarà quindi definito in sede di co-progettazione in relazione alle risorse effettivamente conferite dai partner, comprensive di valorizzazioni di beni immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali e risorse umane aggiuntive.

8) DURATA DEL PROGETTO

Le proposte progettuali oggetto dei lavori del tavolo di co-progettazione dovranno avere durata minima di 1 anno e massima di 3 anni.